

La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici

© Il Vero Sé e i Pensieri Karmici

Credo che 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici' sia l'essenza stessa, il punto chiave e il fondamento del Cammino di Byakko. Queste parole furono scritte dal compianto Sig. SEKI, l'ex Presidente che ora opera nel mondo divino, come contributo alla rivista Byakko negli anni '90. Ricordo che sono rimaste anche in alcuni libri.

Il 'Vero Sé' si riferisce alla coscienza di amore puro, luce e gratitudine come una cosa sola — l'essenza stessa del Buddha Divino— e indica la forma originale della vita perfettamente armoniosa che racchiude in sé un potere creativo infinito.

D'altra parte, i 'Pensieri Karmici' si riferiscono allo strato di coscienza —i pensieri e le emozioni dualistici (rabbia, tristezza, ansia, desiderio, ecc.)— che ciascun individuo sulla Terra ha creato dalle vite passate fino al presente, e che riconosciamo in uno stato franteso attraverso l'attaccamento al proprio corpo e al proprio ambiente.

Poiché questi pensieri coprono la superficie della mente, si può dire che alle persone della Terra risulta difficile manifestare il loro Vero Sé. Perciò, dalla prospettiva di come vivere come il Vero Sé originale —come il Vero Sé stesso— mettiamo in parole le differenze di cui dovremmo essere consapevoli, e i punti da tenere a mente, al fine di distinguere chiaramente tra il 'Vero Sé' e i 'Pensieri Karmici' e di vivere ponendoci dalla parte del Vero Sé.

(Nota: Quanto segue è semplicemente un'espressione del 'Vero Sé' e dei 'Pensieri Karmici' visti da alcune angolazioni. In realtà, vi sono molte più espressioni da diverse altre angolazioni.)

«La Differenza Essenziale»

Vero Sé: La coscienza della pace mentale assoluta, dell'amore, dell'armonia e della gratitudine stesse. L'energia che sgorga da lì è una cosa sola con i pensieri, le parole e le azioni, ed è sempre accompagnata da atti puri che desiderano la felicità degli altri e l'armonia dell'insieme, quali che siano le circostanze.

Pensieri Karmici: Radicati nell'ansia, nella paura, nella gelosia, nell'attaccamento, nel desiderio di mettersi in mostra, ecc. Per quanto possa apparire giustificato, se alla sua radice vi è 'paura' o il desiderio egocentrico che 'solo io stia bene', allora è senza dubbio pensiero karmico.

«Discernimento a Livello della Sensazione»

Vero Sé: Indipendentemente dai cambiamenti o dalle fluttuazioni delle circostanze, la mente rimane sempre chiara e trasparente, leggera, e libera da esitazione o stagnazione. I pensieri, le parole e le azioni sono sempre colmi di profonda pienezza e pace. E quando la gratitudine e l'amore continuano a

occupare il fondamento della mente, quello è il Vero Sé.

Pensieri Karmici: La mente si sente pesante. È inquieta. Non riesce a calmarsi. Si è spinti da lamentele e insoddisfazione, da un senso di mancanza, da impazienza o da pensieri ossessivi. È inoltre caratterizzata da tendenze ricorrenti alla critica verso gli altri, all'autogiustificazione e a rappresentarsi come un'eroina tragica. Quando ci si trova in tale stato mentale, i pensieri karmici stanno affiorando e sono in procinto di svanire.

© Auto-Indagine a Livello della Vita

Sebbene Goi-sensei stesso non abbia usato l'espressione 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici', tenne insegnamenti del Dharma simili in ogni occasione possibile.

Disse, in sostanza: 'La cosa importante è che la sofferenza che sorge dalle emozioni che pensiamo come "il sé" non è altro che le "abitudini di pensiero (pensieri karmici)" radicate in ricordi e abitudini del passato. Anziché scambiare questi per il sé e soffrirne, è importante rendersi conto che "queste sono semplicemente onde (vibrazioni) di pensieri karmici, non il sé originale", consegnarli, insieme alla gratitudine, alle Divinità e agli Spiriti Guardiani come una figura che svanisce, e osservare se stessi obiettivamente. A tale scopo, è essenziale vivere sempre con il cuore rivolto interamente alla Preghiera per la Pace Mondiale.' Tale era la sostanza dei suoi molti insegnamenti.

Credo che lo stato cosciente dei pensieri karmici (lo stato della figura che svanisce) sia uno stato in cui abbiamo consegnato la nostra autorità ai 'ricordi attaccati al corpo', e il nostro 'essere principale come divinità (la forma originale della vita)' si è nascosto. Proprio quello stato, credo, è l'immagine dell'umanità nell'era in cui 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici' non poteva essere fatta.

Allora, per diplomarci da tale stato e vivere davvero con una coscienza in cui la divinità è stata ridestata —cosa dovremmo fare? È risolvere di dedicare l'intera nostra vita a sciogliere la 'questione fondamentale della vita' —'Che cosa è veramente il sé (l'essenza della vita)?'— e impegnarci a chiarirla con piena determinazione.

Mettendo da parte ogni idea fissa, ogni preconcetto, ogni aggrapparsi e attaccamento, e rivolgendo continuamente i nostri pensieri ai nostri Spiriti Guardiani con gratitudine — chiedendo: 'Che cosa è veramente il mio vero sé?'— quanto più entriamo nell'abbraccio dei nostri Spiriti Guardiani, tanto più possiamo esprimere in varie parole il nostro vero sé (il Vero Sé, il Vero Sé dello Spirito Diretto, il Sé Divino).

Finché 'che cosa è il Vero Sé' e 'chi è l'essenza della vita' rimangono vaghi nelle nostre menti, non possiamo acquisire un ricco vocabolario per esprimere e spiegare 'il Vero Sé'. Questo perché, mentre ci troviamo in tale stato mentale, restiamo inconsapevoli del vero sé (il sé come esistenza della luce della vita), proprio come prima.

© Il Lavoro di Scambiare i Pensieri Karmici con il Vero Sé

Perciò, rinunciamo alla nostra vita come esseri fisici così com'è stata finora (la lasciamo andare chiaramente) e svolgiamo 'una Meditazione Touitsu esaustiva con i nostri Spiriti Guardiani —i più vicini di tutti gli spiriti divini'. In parole semplici, ciò significa continuare, per tutto il tempo in cui siamo svegli, a ringraziare i nostri Spiriti Guardiani qualunque cosa accada o non accada. Così facendo, prima che la nostra coscienza superficiale se ne accorga, la divinità prende il suo posto, e la coscienza del Vero Sé, dell'essere originale, e delle Divinità e degli Spiriti Guardiani comincia a diffondersi nella nostra coscienza fisica.

Se svolta intensamente, il periodo di praticare la pratica della gratitudine —come se si fosse perso il senno— giunge a termine in tre settimane. Questo perché, quando ringraziamo continuamente i nostri Spiriti Guardiani a un ritmo che non lascia spazio per pensare ad altro, le nostre abitudini di pensiero vengono completamente sostituite entro ventuno giorni.

Anche se non ci concentriamo a tal punto, se procediamo con i nostri pensieri, parole e azioni quotidiani centrati sulla gratitudine verso i nostri Spiriti Guardiani, la coscienza di essere uno con gli Spiriti Guardiani si manifesterà nella nostra coscienza superficiale entro pochi mesi.

Inoltre, anche senza fare nulla di speciale, se viviamo svolgendo 'Pregare per la Pace Mondiale, vedendolo come una figura che svanisce' ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, ogni secondo, prima che ce ne accorgiamo giungeremo a realizzare il Vero Sé stesso. Questo perché svolgere 'Pregare per la Pace Mondiale, vedendolo come una figura che svanisce' si può dire che è svolgere 'il lavoro di scambiare i pensieri karmici con il Vero Sé'.

Quanto tempo occorra perché il Vero Sé affiori dipende dal grado di progresso della pratica delle vite passate e dalla serietà del nostro sprint finale in questa vita. Ma una cosa che si può dire chiaramente è che, prima o poi, giungerà il momento in cui ogni essere umano, che lo voglia o no, dovrà diventare uno con il Sé Divino.

Affinché le persone della Terra possano attraversare quel tempo di adeguamento vibrazionale con la minor sofferenza possibile, Goi-Sama, il Grande Dio, discese egli stesso sulla terra e seminò i semi necessari al compimento del regno terrestre. Siamo parte dei semi che sono cresciuti. Incarnando il cuore di Goi-Sama, stiamo mostrando al mondo 'la schiena di coloro che vivono il modo di vita degli esseri divini' in vari luoghi del mondo.

Il sabato sera, coloro che vivono come esseri divini in questo modo si raduneranno insieme in una sala. Svolgeremo 'Pregare per la Pace Mondiale, vedendolo come una figura che svanisce, con una coscienza che discerne chiaramente il Vero Sé dai Pensieri Karmici'. Facciamo di questo un tempo per spingere la schiena delle persone della Terra, affinché possano prendere il loro posto nella comunità dell'universo.

Programma del Giorno

[Osservazioni Iniziali]

TOGUCHI: Salve a tutti. Diamo ora inizio al programma del sabato, "Un Giorno per Contemplare il Mondo con gli Occhi Divini."

Oggi, svolgeremo 'Pregare per la Pace Mondiale, vedendolo come una figura che svanisce' più profondamente. Faremo di questo un tempo per far progredire ulteriormente questa pratica e, con una coscienza in cui 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici' sia possibile in ogni istante; per preparare il cammino che le persone della Terra stanno per percorrere.

Poiché è giunta l'ora, offriremo prima la Preghiera per la Pace Mondiale in giapponese e in inglese.

1. Preghiera per la Pace Mondiale

TOGUCHI: Iniziamo.

Sekai Jin-rui ga Heiwa de ari-masu you-ni.

Nippon ga Heiwa de ari masu you-ni.

Watakushi-tachi no Ten-mei ga mattou sare masu you-ni.

Shugo-Rei-sama, arigatou gozai-masu. Shugo-Jin-sama, arigatou gozai-masu.

Che la Pace prevalga sulla Terra.

Che la pace regni nelle nostre case e nei nostri paesi.

Che le nostre missioni siano compiute.

Vi ringraziamo, Divinità Guardiane e Spiriti Guardiani.

2. Tempo per Ancorare la Coscienza della Divinità

TOGUCHI: Grazie mille. Ora, entreremo nel tempo per ancorare la coscienza della divinità. La coscienza della divinità è la coscienza di contemplare il mondo con gli Occhi Divini; è la coscienza di uno stato risvegliato; è la coscienza dell'Unità con il Sé Divino; è lo stato di coscienza che può anche essere chiamato la coscienza di Rojintsu (la saggezza dell'estinzione di tutte le impurità). Per richiamare nuovamente questa coscienza, oggi leggerò la poesia 'Il Vero Sé', perciò vi prego di chiudere gli occhi e di ascoltare con la sensazione che il Vero Sé di voi stessi stia parlando ai pensieri del vostro corpo fisico.

Il Vero Sé

Per illuminare il futuro della Terra

vi è qualcosa che le persone, senza fallo, devono giungere a conoscere

Ed è che la vostra verità —che il vostro Vero Sé—

è coperto dalle ali oscure
del desiderio e della paura, e
della tristezza e dell'odio, che si aggrappano alla vita corporea
Ciò che dovete giungere a conoscere ancora più profondamente di questo
è che il vostro Vero Sé, che la vostra verità,
ha il suo fondamento nella grande Saggezza che muove l'universo,
nella fonte dell'Energia incomparabile e assoluta
Il vostro Vero Sé è per sempre uno con il Divino
La vostra verità è la Luce che emana dal Divino
E —voi stessi foste un tempo il Vero Sé stesso
Desiderio, paura, tristezza, odio,
tali pensieri di karma
sorsero nel momento in cui voi, dal mondo della Luce del Divino,
vi limitaste in questo mondo di forma corporea
Sono schiuma sul grande mare, che appare e svanisce,
un dramma di una sola notte dipinto da sogni e illusioni
Non è l'umanità a essere in conflitto
Non sono gli esseri umani a smarrirsi

Quei pensieri che sono in conflitto, quei pensieri che si smarriscono,
stanno ora svanendo, passando dinanzi all'umanità,
passando dinanzi al Vero Sé
Dovete soltanto rimanere in silenzio
e contemplare che il vostro Vero Sé condivide un solo seggio con il Divino
Contemplate continuamente il Divino radioso e il Vero Sé
Calmate il vostro cuore, acquietate i vostri pensieri,
e semplicemente sentite la Luce del Divino
Tali momenti sono quelli in cui
i vari pensieri di karma svaniscono con maggiore facilità
Oh, voi —
Non trattenete il karma mentre svanisce
Non rievocate il dolore dei sogni e delle illusioni
Finché non li tratterrete
finché non li rievocherete
il karma non tornerà mai più a voi
Voi siete ora il Vero Sé stesso
completamente uno con la Grande Luce del Divino

e voi siete proprio coloro che dipingeranno il futuro della Terra tutto di luce

Grazie mille. All'inizio di questa poesia, Goi-sensei dice: 'Per illuminare il futuro della Terra, vi è qualcosa che le persone, senza fallo, devono giungere a conoscere', e ci dice che 'le persone della Terra, che nella loro verità sono il Vero Sé, devono prima giungere a conoscere di essere coperte dalle ali oscure del desiderio, della paura, della tristezza e dell'odio che si aggrappano alla vita corporea'.

E poi, come 'ciò che dobbiamo giungere a conoscere ancora più profondamente', dice: 'Il vostro Vero Sé, la vostra verità, ha il suo fondamento nella grande Saggezza che muove l'universo, nella fonte dell'Energia incomparabile e assoluta'. Lo afferma chiaramente —come una consapevolezza ancora più importante del riconoscimento della coscienza superficiale che 'siamo stati coperti dai pensieri karmici'— ossia, che 'tutta l'umanità è un'esistenza che condivide il potere del grande Dio Originario, la Fonte della Vita che crea e fa funzionare l'universo'.

Lo stesso vale in 'Come l'uomo dovrebbe rivelare il suo sé interiore'. Nella sua sezione iniziale, egli spiega chiaramente l'essenza degli esseri umani: 'L'uomo è originariamente uno spirito proveniente da Dio, e non un'esistenza karmica. Egli vive sotto la guida e la protezione costanti fornite dalle sue Divinità Guardiane e dai suoi Spiriti Guardiani'. Egli poi prosegue, riguardo a tutta la sofferenza che sorge nei cuori degli esseri umani in questo mondo, con una chiara distinzione del Vero Sé dai Pensieri Karmici: 'È la forma che appare quando i pensieri errati degli esseri umani, dalle vite passate fino al presente, si manifestano come il loro destino e svaniscono'.

Ciò che in 'Come l'uomo dovrebbe rivelare il suo sé interiore' è riassunto nella sola parola 'sofferenza' è, nella poesia 'Il Vero Sé', la parte espressa come 'ali oscure'. Il 'desiderio, paura, tristezza, odio' che appaiono e svaniscono nei cuori dell'umanità — quei vari pensieri negativi— sono ciò che egli chiama 'sofferenza'.

E dopo questo passaggio in 'Come l'uomo dovrebbe rivelare il suo sé interiore', egli ci insegna con parole semplici il vero modo di vivere: 'Poiché qualunque tipo di sofferenza appaia, essa sicuramente svanirà, ridestate la salda fede che sta svanendo, e la benevola convinzione che le cose stanno per migliorare d'ora in poi. Quali che siano le difficoltà che affrontate, perdonate voi stessi e perdonate gli altri, amate voi stessi e amate gli altri —continue le parole e gli atti di amore, verità e perdono. Mentre rivolgete costantemente il vostro cuore in gratitudine verso gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane, continuate a offrire la Preghiera per la Pace Mondiale. Così facendo, sia l'individuo sia l'umanità possono conseguire la vera salvezza'. Questo egli insegna, dicendo: 'Dovreste vivere in questo modo'.

Nella poesia 'Il Vero Sé', dalla posizione del Divino —la Fonte della Vita che ha creato l'universo— parlando a tutte le persone della Terra, riguardo a ogni situazione che l'umanità ha creato con un cuore assai lontano dalla verità della vita, egli dichiara chiaramente: 'Ogni sofferenza, a meno che non la afferriate o la rievochiate, non

tornerà più a voi'.

Ecco perché, alla fine della poesia 'Il Vero Sé', il Divino —la Fonte stessa della Vita— riconosce, per coloro che hanno potuto vedere 'la schiuma del grande mare che appare e svanisce' e 'il dramma di una sola notte dipinto da sogni e illusioni' come separati dall'essenza della vita: 'Voi siete ora il Vero Sé stesso. Voi siete completamente uno con la Grande Luce del Divino. Voi siete coloro che dipingono il futuro della Terra di un solo colore —la Luce'.

Mentre procediamo con l'insegnamento fin qui, insieme al 'principio guida importante' di 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici', 'il modo di vivere che tutti dovremmo condividere in comune' affiora alla superficie dei nostri cuori. Ovvero: [Il modo di vivere dell'avanzare in 'Pregare per la Pace Mondiale, vedendolo come una figura che svanisce' mentre si pratica 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici'.]

Perché, per quanto pregassimo, la sofferenza non svaniva? Anche se ci fu detto 'se formi il IN, puoi estinguere la sofferenza ancor prima che appaia la figura che svanisce', perché la sofferenza è continuata fino a oggi? La risposta risiede nel fatto che abbiamo lasciato vaga 'La Chiara Distinzione Tra il Vero Sé e i Pensieri Karmici', e abbiamo lasciato ambiguo che cosa sia il Vero Sé e che cosa siano i pensieri karmici / il karma.

Come aiuto per discernere chiaramente il Vero Sé dai pensieri karmici, vi è la 'Pratica Esaustiva del Pensiero Positivo'. Nella pagina dedicata alla 'Pratica Esaustiva del Pensiero Positivo' sul sito web ufficiale della Byakko Shinkou Kai, sono scritte le seguenti parole:

Attraverso le parole che noi stessi pronunciamo, possiamo condurre il nostro stesso essere verso una vita luminosa e positiva.

Quando pensieri oscuri e negativi attraversano la nostra mente, pronunciamo parole luminose come 'Luce Infinita'. Quando ci imbattiamo in qualcosa di spiacevole, diciamo a noi stessi: 'Va tutto bene. Questa è una figura che svanisce, perciò non vi presterò più attenzione. Pace Infinita. Perdono Infinito'. Quando il cuore si abbatte, pronunciamo parole come 'Gioia Infinita' o 'Felicità Infinita', e ci trasformiamo nuovamente nella nostra coscienza luminosa originale.

Usando costantemente tali parole di Luce, i pensieri negativi nascosti nei nostri cuori svaniscono gradualmente, e la divinità che giace più in profondità si manifesta.

Vi è anche la pratica di recitare in serie di sette le parole di Luce: 'Che la Pace prevalga sulla Terra, Amore Infinito, Armonia Infinita, Pace Infinita, Luce Infinita, Potere Infinito, Saggezza Infinita, Vita Infinita', colmando il cuore con la coscienza della Luce.

Man mano che approfondiamo questa Pratica Esaustiva del Pensiero Positivo, e l'interno dei nostri cuori si colma della coscienza della Luce, ci accorgiamo che, a un certo punto, la sofferenza che prima era presente è svanita nei nostri cuori.

D'ora in avanti, affinché le parole di questa vibrazione di Luce possano raggiungere tutta l'umanità, pronunceremo gli spiriti-suono delle parole di Luce. Faremo di questo un tempo in cui la vibrazione della Luce risuona per tutto questo pianeta, avvolgendo la Terra nelle parole di Luce. NAGANO-san, grazie per proseguire da qui.

3. Pratica Esaustiva del Pensiero Positivo

NAGANO: Grazie, TOGUCHI-san. D'ora in avanti, recitiamo insieme le parole del Pensiero Positivo, e facciamo di questo un tempo per avvolgere la Terra nella vibrazione della Luce.

Dopo di ciò, le parole da recitare appariranno sullo schermo, perciò vi prego di pronunciarle insieme in forma di chiamata e risposta. Coloro che si trovano in luoghi dove non possono parlare ad alta voce, vi prego di recitare insieme nei vostri cuori. Iniziamo.

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Amore Infinito · Armonia Infinita · Pace Infinita · Luce Infinita · Potere Infinito ·
Saggezza Infinita · Vita Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Felicità Infinita · Fioritura Infinita · Abbondanza Infinita · Provvista Infinita ·
Successo Infinito · Capacità Infinita · Possibilità Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Salute Infinita · Brillantezza Infinita · Rinnovamento Infinito · Freschezza Infinita
· Rinfrescamento Infinito · Vitalità Infinita · Speranza Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Libertà Infinita · Creazione Infinita · Grandezza Infinita · Apertura Infinita ·
Sviluppo Infinito · Energia Infinita · Gratitudine Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Gioia Infinita · Bellezza Infinita · Giovinezza Infinita · Bontà Infinita · Sincerità
Infinita · Purezza Infinita · Rettitudine Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Integrità Infinita · Coraggio Infinito · Progresso Infinito · Miglioramento Infinito ·
Forza Infinita · Intuizione Infinita · Innocenza Infinita

(*Pregare per 14 secondi)

Che la Pace prevalga sulla Terra,
Perdono Infinito · Splendore Infinito · Nobiltà Infinita · Dignità Infinita ·
Benedizione Infinita · Luminosità Infinita · Abbraccio Infinito

(*Pregare per 14 secondi)

4. IN della Scintilla Divina

TOGUCHI: Grazie mille. Per ultimo, formeremo il IN della Scintilla Divina sette volte consecutive. A tutta la natura, a tutti gli esseri viventi e a tutta l'umanità, diventando uno con le Divinità e gli Angeli Cosmici, invieremo la Luce del Dio Universale. Inoltre, oggi, lasceremo 14 secondi di tempo di preghiera tra ogni IN, perciò vi prego di pregare mentre immaginate la luce del IN avvolgere l'intera Terra, guarire ogni cosa e riportarla in vita.

NAGANO: Iniziamo.

Inviemo la Luce del Dio Universale a tutta la natura, a tutti gli esseri viventi e a tutta l'umanità.

Inviemo la Luce del Dio Universale a tutta la natura, a tutti gli esseri viventi e a tutta l'umanità.

<IN della Scintilla Divina sette volte consecutive. Si lascia un tempo di preghiera tra ogni IN>
<Quando il IN è terminato, chiudete gli occhi per 14 secondi e meditate>

TOGUCHI: Grazie mille.

NAGANO: Grazie mille.

Questo è tutto.